



COMUNE DI BASTIGLIA
Provincia di Modena

PUG

Piano Urbanistico Generale

VALSAT
Sintesi Diagnostica
C.2_1a

Punti di debolezza e criticità

ASSUNZIONE
Delibera G.C. n° del //

ADOZIONE
Delibera C.C. n° del //

APPROVAZIONE
Delibera C.C. n° del //

Il Sindaco
Francesca Silvestri

UFFICIO DI PIANO
Responsabile Ufficio di Piano
Responsabile unico del Procedimento
Moreno Zaccarelli

Garante comunicazione e partecipazione
Planificazione/paesaggistica/Rigenerazione urbana/edilizia
Silvia Foresti

Campo giuridico
Segretario comunale
Carletta Esther Melania

Campo economico-finanziario
Responsabile area contabile
Luca Rinaldi

Gruppo di lavoro e consulenti esterni

Attività tecnico-urbanistiche adeguamento degli strumenti urbanistici -
Coordinatore Generale Roberto Farina

Disciplina, Quadro conoscitivo Diagnostica, Cartografia
con
Diego Pellattiero
Antonio Conticello
Maria Gabriella D'Orsi
Enrico Ioppolo



Strategia, paesaggio e patrimonio storico-culturale,
rigenerazione urbana
Filippo Boschi



con
Anna Trazzi
Giovanni Bazzani
Mattia Zamroni

Microzonazione sismica, CLE
Samuel Sangiorgi

Legenda

Confine comunale

Perimetro del territorio urbanizzato (art. 32, LR24/2017)

Alveo attivo, fasce di tutela ordinaria e fascia di espansione inondabili

Invasi ed alvei di laghi bacini e corsi d'acqua (PT.C.P. art. 10)

Fasce di espansione inondabili (PT.C.P. art. 9, comma 2, lett. a)

Zone di tutela ordinaria (PT.C.P. art. 9, comma 2, lett. b)

Aree soggette a criticità idraulica (art. 2.1bis PUG)

A1a areali con velocità di deflusso delle acque superficiali significativo limitrofo al fiume Secchia

A1b areali con velocità di deflusso delle acque superficiali significativo più distali al fiume Secchia

A1c areali con alta impermeabilizzazione dei suoli con velocità di deflusso delle acque superficiali significativo limitrofo al fiume Secchia

B1 areali morfologicamente depressi e con limitati deflussi delle acque superficiali per la presenza di barriere morfologiche

B2 areali morfologicamente depressi, con limitati deflussi delle acque e predisposti alla realizzazione di interventi di compensazione idraulica

C areali a elevata pericolosità idraulica, situate in comparti morfologici allagabili, ma caratterizzate da condizioni altimetriche meno critiche della classe precedente

D areali con alta impermeabilizzazione dei suoli, a elevata pericolosità idraulica, situate in comparti morfologici allagabili, ma caratterizzate da condizioni altimetriche meno critiche della classe precedente

Situazioni puntuali di potenziale criticità idraulica

Criticità idrauliche rilevate

NC13c Cavo Levata (Canale Naviglio)

Infrastrutture per la sicurezza idraulica esistenti

E4 Paratoia di regolazione del Cavo Levata

Infrastrutture per la sicurezza idraulica previste e/o da completare

PS Paratoia di regolazione del Cavo Argine

Reticolo idrografico da ripristinare - efficientare

Are del territorio morfologicamente depresse

RISCHIO SISMICO

Zone di attenzione per liquefazione

CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA - CLE

Sistema di gestione dell'emergenza

Edifici strategici

Are di emergenza (ammassamento)

Are di emergenza (ricovero)

Are di emergenza (attesa)

Aggregati strutturali interferenti

Unità strutturali interferenti isolate

Infrastrutture di connessione

Infrastrutture di accessibilità

Edifici pubblici

AREE DEL TERRITORIO CHE NECESSITANO DI INTENTI DI RIGENERAZIONE / RIQUALIFICAZIONE

Tessuti produttivi caratterizzati da abbandono e disordine urbano

SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ FUNZIONALE, IMPATTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE E DIMISSIONE

Situazioni di incompatibilità funzionale

Situazioni di impatto paesaggistico ed ambientale

Situazioni di dimissione

ULTERIORI AREE O ELEMENTI DI CRITICITÀ

Elettrodotti AT

Rischio inquinamento acque: zone vulnerabili da nitrati di origine agricola ed assimilata

Rispetto metanodotto

Scala 1:5000

